

FASCICOLO INFORMATIVO RELATIVO AL CONTRATTO DI CAPITALIZZAZIONE

Più Vantaggio

Contratto di capitalizzazione a premio unico
con rivalutazione annuale del capitale
Tariffa 397

Il presente Fascicolo Informativo, contenente:

- la Scheda Sintetica,
 - la Nota Informativa,
 - le Condizioni Contrattuali,
 - il Regolamento della Gestione Separata POvita,
 - il Glossario,
 - il modulo di Proposta,
- deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della Proposta.**

PIÙ VANTAGGIO

**Prima della sottoscrizione leggere attentamente
la Scheda Sintetica e la Nota Informativa.**

I prodotti POvita Assicurazioni sono distribuiti da:



POvita Compagnia di Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: Via Università, 1 - 43100 PARMA - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023

Sede Amministrativa: Via C. Marengo, 25 - 10123 TORINO

Ufficio Distaccato: Via Armorari, 4 - 20123 MILANO - Tel. 02 88245241 - Fax 02 88245621

Capitale Sociale € 108.200.000 Interamente versato

Part. IVA 01966110346

Cod. Fisc e Num. di Iscrizione al Registro delle Imprese Ufficio di Parma N. 09479920150

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto

Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (Gazzetta Ufficiale del 29/06/90)



MOD. 50.3221.82

INDICE

SCHEDA SINTETICA	5
1) INFORMAZIONI GENERALI.....	5
1.a) Impresa di assicurazione.....	5
1.b) Denominazione del contratto.....	5
1.c) Tipologia del contratto.....	5
1.d) Durata.....	5
1.e) Pagamento dei premi.....	6
2) CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO.....	6
3) PRESTAZIONI ASSICURATIVE.....	6
3.a) Prestazioni assicurate alla scadenza del contratto.....	6
3.b) Opzioni contrattuali.....	7
4) COSTI.....	8
5) ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA.....	10
6) DIRITTO DI RIPENSAMENTO.....	10
NOTA INFORMATIVA	11
SEZIONE A. Informazioni sull'impresa di assicurazione.....	11
1. Informazioni generali.....	11
2. Conflitto di interessi.....	11
SEZIONE B. Informazioni sulle prestazioni assicurative e sulle garanzie offerte.....	12
3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte.....	12
3.1. Prestazioni assicurate alla scadenza del contratto.....	13
4. Premi.....	13
5. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili.....	13
6. Opzioni di contratto.....	15
SEZIONE C. Informazioni sulla gestione interna separata.....	16
7. Gestione interna separata.....	16
SEZIONE D. Informazioni su costi, sconti e regime fiscale.....	17
8. Costi.....	17
8.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente.....	17
8.2 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della gestione.....	18
9. Misure e modalità di eventuali sconti.....	18
10. Regime fiscale.....	18
10.1 Regime fiscale dei premi.....	19
10.2 Regime fiscale delle somme corrisposte.....	19
SEZIONE E. Altre informazioni sul contratto.....	19
11. Modalità di perfezionamento del contratto.....	19
12. Risoluzione del contratto.....	20
13. Riscatto e Riduzione.....	20
13.1 Riscatto.....	20
13.2 Riduzione.....	22
14. Revoca della proposta.....	22
15. Diritto di recesso.....	22
16. Documentazione da consegnare all'impresa per la liquidazione delle prestazioni.....	22
17. Legge applicabile al contratto e aspetti legali.....	23

Legislazione applicabile.....	23
Non pignorabilità e non sequestrabilità.....	23
Diritto proprio del beneficiario.....	23
Foro competente.....	23
18. Lingua in cui è redatto il contratto.....	23
19. Reclami.....	23
20. Ulteriore informativa disponibile per il Contraente.....	24
21. Informativa in corso di contratto.....	24
SEZIONE F. Progetto esemplificativo delle prestazioni.....	25
F.1 Sviluppo prestazioni in base al tasso di rendimento minimo garantito.....	27
F.2 Sviluppo prestazioni in base all'ipotesi di rendimento stabilita dall'ISVAP.....	28
CONDIZIONI CONTRATTUALI	29
PARTE I - OGGETTO DEL CONTRATTO.....	29
Articolo 1 - Prestazioni assicurate.....	29
Articolo 2 - Opzioni.....	29
Articolo 3 - Premio.....	30
PARTE II - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO	
E DIRITTO DI RECESSO.....	30
Articolo 4 - Conclusione (perfezionamento), entrata in vigore, durata e risoluzione del contratto.....	30
Articolo 5 - Obblighi della Società e del Contraente.....	31
Articolo 6 - Revocabilità della Proposta e diritto di recesso dal Contratto.....	31
PARTE III - REGOLAMENTAZIONE NEL CORSO DEL CONTRATTO.....	32
Articolo 7 - Modalità di rivalutazione delle prestazioni assicurate.....	32
7.1) Misura annua di rivalutazione.....	32
7.2) Rivalutazione del capitale nominale.....	34
Articolo 8 - Riscatto.....	34
8.1 Riscatto totale.....	34
8.2 Riscatto parziale.....	35
Articolo 9 - Cessione, Pegno e vincolo.....	35
Articolo 10 - Duplicato del contratto.....	36
PARTE IV - BENEFICIARI E PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ.....	36
Articolo 11 - Beneficiari.....	36
Articolo 12 - Pagamenti della società.....	36
PARTE V - LEGGE APPLICABILE, FISCALITÀ	
E FORO COMPETENTE.....	37
Articolo 13 - Rinvio alle norme di legge.....	37
Articolo 14 - Imposte.....	38
Articolo 15 - Foro Competente.....	38
REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA POvita	39
GLOSSARIO	41
MODULO DI PROPOSTA	46

1

SCHEDA SINTETICA

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

La presente scheda sintetica non sostituisce la Nota informativa. Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto.

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.a) Impresa di assicurazione

POvita Compagnia di Assicurazioni S.p.A. è una società per azioni partecipata pariteticamente da SAI Holding Italia S.p.A. (Gruppo Fondiaria-SAI) e dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (Gruppo Intesa).

1.b) Denominazione del contratto

PIÙ VANTAGGIO

1.c) Tipologia del contratto

Contratto di capitalizzazione a premio unico con rivalutazione annuale del capitale.

Le prestazioni assicurate dal presente contratto sono contrattualmente garantite dalla Società e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una gestione interna separata di attivi denominata Gestione Separata "POvita".

1.d) Durata

La durata del contratto è il periodo di tempo che inizia con la decorrenza e termina con la scadenza del contratto. Essa non può risultare inferiore a 5 anni e superiore a 25.

Nel corso della durata è possibile esercitare il diritto di riscatto totale o parziale, purché sia trascorso un anno dalla data di decorrenza del contratto riportata sulla scheda contrattuale.

1.e) Pagamento dei premi

Questo contratto prevede la corresponsione di **un premio unico, non frazionabile, il cui importo non potrà risultare inferiore a EUR 18.075,99.**

2) CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

L'assicurazione intende soddisfare principalmente le esigenze di investimento di medio-lungo periodo, con un profilo di rischio contenuto.

La formula di pagamento del premio descritta al precedente punto 1.e) ha le caratteristiche di un programma assicurativo che consente di concentrare all'origine l'esborso complessivo (premio unico non frazionabile).

Una parte del premio versato viene prelevata dalla Società a fronte dei costi su di esso gravanti (vedi punto 8.1.1 della Nota informativa); pertanto non concorre alla formazione del capitale nominale che verrà corrisposto ai Beneficiari.

Il capitale nominale si accresce per effetto delle rivalutazioni annualmente riconosciute. Gli effetti del meccanismo di rivalutazione sono evidenziati nel progetto esemplificativo riportato nella sezione F) della Nota informativa.

La Società è tenuta a consegnare il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il contraente è informato che il contratto è perfezionato (concluso).

3) PRESTAZIONI ASSICURATIVE

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

3.a) Prestazioni assicurate alla scadenza del contratto

La Società si impegna a pagare alla scadenza del contratto, il capitale nominale ai Beneficiari designati sul contratto dal Contraente. Tale capitale è dato dal premio corrisposto depurato dei costi su di esso gravanti (vedi punto 8.1.1 della Nota informativa).

Il capitale nominale si rivaluta ogni anno in funzione della misura annua di rivalutazione che si ottiene attribuendo un'aliquota di partecipazione al rendimento medio annuo realizzato (conseguito) dalla Gestione interna separata "POvita".

Detta aliquota è almeno pari al 80% e viene elevata, in ragione del premio corrisposto riproporzionato in funzione degli eventuali riscatti parziali effettuati, sino al 92% purché consenta alla Società di trattenere lo 0,75% di punto percentuale. Viceversa si riduce sino al livello che lo consente senza mai scendere però al di sotto dell'80%.

È comunque previsto il riconoscimento di un tasso di interesse minimo garantito (misura annua minima di rivalutazione) pari al 2,00%.

Le rivalutazioni annuali del capitale nominale, derivati dal riconoscimento della più elevata fra la misura annua di rivalutazione ottenuta dall'applicazione dell'aliquota di partecipazione e la minima garantita, si consolidano, risultando così definitivamente acquisite sul contratto.

Si precisa che in caso di riscatto totale nel corso della durata contrattuale, il contraente sopporta il rischio di ottenere un importo inferiore ai premi versati.

3.b) Opzioni contrattuali

Prima della data di scadenza del contratto ed alle condizioni applicate dalla Società a tale data, è data facoltà al Contraente di esercitare una delle seguenti opzioni:

- chiedere, previa designazione dell'Assicurato, la conversione del capitale maturato a scadenza, depurato degli oneri fiscali, in una delle seguenti forme di rendita:
 - una rendita vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
 - una rendita, pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni (e quindi anche in caso di decesso dell'Assicurato), e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
 - una rendita vitalizia pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

Durante l'erogazione della rendita, il contratto non è riscattabile e non possono essere corrisposti premi.

- chiedere la proroga della durata contrattuale, con conseguente differimento della corresponsione del capitale maturato a scadenza.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati rispettivamente dagli articoli 1 e 8 delle condizioni contrattuali.

4) COSTI

L'impresa, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso del premio, *preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota informativa alla sezione D.*

I costi gravanti sul premio e quelli prelevati dalla gestione interna separata riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato, secondo criteri stabiliti dall'ISVAP, l'indicatore sintetico "**Costo percentuale medio annuo**", di seguito "**Cpma**".

Il "Cpma" indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

A titolo di esempio, se per una durata del contratto pari a 15 anni il "Cpma" del 10° anno è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul contratto in caso di riscatto al 10° anno riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno di durata del rapporto assicurativo. Il "Cpma" del 15° anno indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento in caso di mantenimento del contratto fino a scadenza.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio e durate ed impiegando un'ipotesi di rendimento della gestione interna separata che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

Il "Cpma" è stato determinato sulla base di un'ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilito dall'ISVAP nella misura del 4,00% annuo ed al lordo dell'imposizione fiscale.

Indicatore sintetico “Costo percentuale annuo medio” (CPMA)

Gestione interna separata “POvita”			
Durata 15			
Anno	Premio unico	Premio unico	Premio unico
	EUR 18.075,99	EUR 54.227,97	EUR 108.455,94
	CPMA	CPMA	CPMA
5	1,84%	1,62%	1,48%
10	1,32%	1,21%	1,14%
15	1,15%	1,08%	1,03%

Durata 20			
Anno	Premio unico	Premio unico	Premio unico
	EUR 18.075,99	EUR 54.227,97	EUR 108.455,94
	CPMA	CPMA	CPMA
5	1,84%	1,62%	1,48%
10	1,32%	1,21%	1,14%
15	1,15%	1,08%	1,03%
20	1,06%	1,01%	0,97%

Durata 25			
Anno	Premio unico	Premio unico	Premio unico
	EUR 18.075,99	EUR 54.227,97	EUR 108.455,94
	CPMA	CPMA	CPMA
5	1,84%	1,62%	1,48%
10	1,32%	1,21%	1,14%
15	1,15%	1,08%	1,03%
20	1,06%	1,01%	0,97%
25	1,01%	0,97%	0,94%

Il “Cpma” in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

5) ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione interna separata "POvita" negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione separata (*)	Rendimento riconosciuto agli Assicurati (**)	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2000	5,73%	4,73%	5,57%	2,60%
2001	4,77%	3,77%	4,93%	2,70%
2002	4,71%	3,71%	4,67%	2,50%
2003	4,02%	3,02%	3,73%	2,50%
2004	4,00%	3,00%	3,59%	2,00%

(*) Rendimento medio annuo della Gestione Separata POvita relativo all'ultimo mese dell'anno solare (tali dati sono stati certificati a seguito di avvenuta revisione contabile).

(**) Rendimento determinato tenendo conto dell'aliquota di partecipazione minima pari all'80%.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

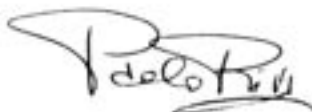
6) DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il contraente ha la facoltà di revocare la proposta o di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere la sezione E della Nota Informativa.

POvita Compagnia di Assicurazioni S.p.A è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda Sintetica.

Il Direttore Generale

Paolo Riva



2

NOTA INFORMATIVA

1) Informazioni generali

POvita Compagnia di Assicurazioni S.p.A. è una società per azioni partecipata pariteticamente da SAI Holding Italia S.p.A. (Gruppo Fondiaria-SAI) e dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (Gruppo Intesa).

La sede legale e direzione generale è in Italia, via Università, 1 - 43100 Parma.

L'Ufficio distaccato della Società ha sede in Via Armorari, 4 - 20123 Milano.

POvita può essere contattata:

- telefonicamente al numero:
 - 0521 912018 (Sede Legale e Direzione Generale)
 - 02 88245241 (Ufficio Distaccato)
- via fax al numero:
 - 0521 912023 (Sede Legale e Direzione Generale)
 - 02 88245621 (Ufficio Distaccato)
- via posta elettronica all'indirizzo: informazioni@povita.it.

Il sito Internet è: www.povita.it.

È stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita e delle operazioni di capitalizzazione con decreto del Ministero Industria e Commercio del 21/06/1990 (Gazzetta Ufficiale n° 150 del 29/06/1990).

La revisione contabile è affidata agli uffici in Torino della Deloitte & Touche S.p.A. che ha sede legale in Via Tortona, 25 - 20144 Milano, Italia.

2) Conflitti di interesse

La Società effettua operazioni di acquisto, sottoscrizione, gestione e vendita di attivi destinati a copertura degli impegni tecnici assunti nei

confronti dei Contraenti. In relazione a tali operazioni, possono determinarsi situazioni di potenziale conflitto con gli interessi degli stessi Contraenti derivanti da rapporti di gruppo o da rapporti di affari propri o di società del gruppo, come di seguito precisato.

Gli attivi possono essere emessi, promossi o gestiti anche dalla Società o da soggetti appartenenti allo stesso gruppo, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa. La Società ha adottato idonee procedure anche in relazione ai rapporti di gruppo, per individuare e gestire le suddette situazioni al fine di salvaguardare l'interesse dei Contraenti. In ogni caso la Società, qualora il conflitto di interessi non sia evitabile, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti.

La Società può stipulare con soggetti terzi accordi finalizzati al riconoscimento di utilità (retrocessione di commissioni o altri proventi o servizi) a fronte degli investimenti effettuati. Tali introiti vengono comunque retrocessi ai Contraenti in modo da ottenere per gli stessi il miglior risultato possibile, indipendentemente dall'esistenza dei suddetti accordi. La quantificazione dei suddetti introiti risulta dal rendiconto annuale di gestione.

Sezione B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SULLE GARANZIE OFFERTE

3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

PIÙ VANTAGGIO - Contratto di capitalizzazione a premio unico con rivalutazione annuale del capitale (Tariffa 397) - prevede una durata contrattuale non inferiore a 5 anni e non superiore a 25.

Come illustrato al successivo punto 3.1., con questo tipo di contratto la Società si impegna a corrispondere alla scadenza contrattuale, ai Beneficiari designati, il capitale nominale incrementato degli interessi riconosciuti per rivalutazione.

Il capitale nominale è dato dal premio incassato depurato della parte di esso che viene prelevata dalla Società a fronte dei costi su di esso gravanti (esplicitati al successivo punto 8.1.1.).

Di conseguenza le somme liquidabili alla scadenza contrattuale sono il risultato della capitalizzazione del capitale nominale, ottenuto depurando il premio versato dei predetti costi.

3.1. Prestazioni assicurate alla scadenza del contratto

A condizione che il contratto sia in vigore, la Società corrisponderà ai Beneficiari designati il capitale nominale rivalutato, secondo quanto dettagliatamente esplicitato nelle condizioni contrattuali, sino alla data di scadenza del contratto.

Con PIÙ VANTAGGIO, gli interessi riconosciuti annualmente grazie all'applicazione della misura di rivalutazione del capitale nominale, per la cui determinazione si rinvia al successivo punto 5, si consolidano risultando così definitivamente acquisiti sul contratto.

Inoltre, gli interessi annui sotto forma di rivalutazione, indipendentemente dai risultati della Gestione interna separata, verranno attribuiti al contratto in misura non inferiore alla misura annua minima di rivalutazione del 2,00%.

4. Premi

Il premio dovuto, che deve essere corrisposto dal Contraente all'atto della conclusione del contratto, è unico, non frazionabile, di importo non inferiore a EUR 18.075,99.

Il suo ammontare ed i costi su di esso gravanti determinano l'importo del capitale nominale. Ai fini di tale determinazione non assumono invece rilevanza né la durata del contratto né l'anagrafica (età e sesso), le abitudini di vita o la situazione sanitaria del Contraente.

Il pagamento del premio deve essere effettuato tramite disposizione di addebito, a favore della Società, sul conto corrente bancario del Contraente presso uno dei Soggetti da Essa abilitati. La relativa scrittura di addebito costituisce la prova dell'avvenuto pagamento.

5. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili

Il presente contratto è collegato ad una gestione separata in attivi, denominata "POvita", le cui caratteristiche principali sono descritte nella successiva sezione C.

Essa consente di assegnare ai contratti collegati una partecipazione agli utili della gestione sotto forma di rivalutazione del capitale nominale che si consolida annualmente rimanendo definitivamente acquisita sul

contratto ad ogni ricorrenza annuale del contratto medesimo, compresa quella coincidente con la scadenza contrattuale.

Per procedere alla rivalutazione del capitale nominale - da effettuarsi in occasione di ogni ricorrenza annuale del contratto ovvero per il calcolo del valore di riscatto di cui al successivo punto 13., secondo le modalità esplicitate nelle Condizioni Contrattuali -, la Società determina la misura annua di rivalutazione. Essa coincide con il rendimento attribuito, determinato come di seguito precisato:

Viene calcolato il rendimento annuo da attribuire al contratto moltiplicando il rendimento medio annuo, realizzato dalla Gestione Separata "POvita" e definito al punto 2. del relativo Regolamento, per un'aliquota di partecipazione almeno pari all'80% che viene elevata, purché consentita alla Società di trattenerne 0,75% di punto percentuale, in funzione del premio di riferimento come di seguito indicato.

Il premio di riferimento è il premio unico versato ridotto, secondo quanto precisato al successivo punto 13.1.2., in proporzione agli eventuali riscatti parziali effettuati.

- Se il premio di riferimento è superiore o uguale a EUR 10.329,14 e inferiore a EUR 20.658,28, l'aliquota di partecipazione è pari all'85% fino alla quinta ricorrenza annuale, all'87,5% dalla sesta alla decima ricorrenza annuale ed al 90% dall'undicesima ricorrenza annuale in avanti;
- se il premio di riferimento è superiore o uguale a EUR 20.658,28 e inferiore a EUR 25.822,84, l'aliquota di partecipazione è pari all'87,5% fino alla quinta ricorrenza annuale ed al 90% dalla sesta ricorrenza annuale in avanti;
- se il premio di riferimento è superiore o uguale a EUR 25.822,84 e inferiore a EUR 51.645,69, l'aliquota di partecipazione è pari al 90% dalla prima ricorrenza annuale in avanti;
- se il premio di riferimento è superiore o uguale a EUR 51.645,69 e inferiore a EUR 129.114,22, l'aliquota di partecipazione è pari al 90% fino alla decima ricorrenza annuale ed al 91% dall'undicesima ricorrenza annuale in avanti;
- se il premio di riferimento è superiore o uguale a EUR 129.114,22 e inferiore a EUR 516.456,90, l'aliquota di partecipazione è pari al 91% fino alla decima ricorrenza annuale ed al 92% dall'undicesima ricorrenza annuale in avanti;
- se il premio di riferimento è superiore o uguale a EUR 516.456,90, l'aliquota di partecipazione è pari al 92% dalla prima ricorrenza annuale in avanti.

Viene pertanto calcolata la differenza fra il rendimento realizzato e quello da attribuire calcolato applicando le aliquote su indicate, determinate in ragione dell'ammontare del premio di riferimento e della ricorrenza annuale raggiunta.

Qualora tale differenza risulti almeno pari a 0,75% di punto percentuale, il rendimento attribuito coinciderà con quello calcolato applicando le su indicate aliquote;

Qualora invece tale differenza risulti inferiore a 0,75% di punto percentuale, il rendimento attribuito coinciderà con quello calcolato applicando la più elevata fra l'aliquota minima dell'80% e quella derivante dal rapporto tra il rendimento realizzato diminuito di tre quarti di punto percentuale ed il rendimento realizzato stesso.

Poiché la Società per i contratti PIÙ VANTAGGIO prevede che gli interessi riconosciuti per rivalutazione siano calcolati ad un tasso di rendimento minimo, la misura annua di rivalutazione deriverà dal maggiore fra i seguenti importi:

- il rendimento annuo da attribuire al contratto come sopra determinato;
- la misura annua minima di rivalutazione pari al 2,00%

Gli effetti del meccanismo di rivalutazione delle prestazioni sono evidenziati nel progetto esemplificativo riportato nella successiva sezione F.. Entro la conclusione del contratto, verrà fornito al Contraente l'analogo progetto elaborato in forma personalizzata.

6. Opzioni di contratto

Prima della data di scadenza del contratto, mediante richiesta scritta da inoltrare alla Società per il tramite dei Soggetti da Essa abilitati, è data facoltà al Contraente di esercitare una delle seguenti opzioni:

1. chiedere, previa designazione dell'Assicurato, la conversione del capitale maturato a scadenza, depurato degli oneri fiscali, in una delle seguenti forme di rendita:

- una rendita vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- una rendita, pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni (e quindi anche in caso di decesso dell'Assicurato), e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- una rendita vitalizia pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

2. chiedere la proroga della durata contrattuale, con conseguente differimento della corresponsione del capitale maturato a scadenza. Durante l'erogazione della rendita, il contratto non è riscattabile e non possono essere corrisposti premi.

Sia la conversione in una delle su indicate forme di rendita sia la proroga di durata contrattuale avverrà alle condizioni e con le modalità applicate dalla Società alla scadenza contrattuale.

La Società si impegna a fornire all'avente diritto - al più tardi sessanta giorni prima della data prevista per l'esercizio delle opzioni - una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche. A seguito del ricevimento della richiesta di esercizio di una delle suddette opzioni, la Società, per il tramite dei Soggetti da Essa abilitati, fornirà al Contraente, prima dell'esercizio dell'opzione per la quale Egli abbia manifestato il proprio interesse, le relative Scheda sintetica, Nota informativa e Condizioni contrattuali.

Sezione C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

7. Gestione interna separata

La Gestione interna separata "POvita" è una speciale forma di gestione degli investimenti, denominata in Euro, separata dalle altre attività della Società e disciplinata dall'apposito Regolamento, riportato nel presente fascicolo informativo.

La finalità della Gestione è di ottenere rendimenti in linea con quelli del mercato obbligazionario e stabili nel tempo, minimizzando i relativi rischi finanziari.

La Società determina mensilmente il rendimento della Gestione, realizzato su un periodo di osservazione di dodici mesi; il rendimento annuo così determinato costituisce la base di calcolo per la rivalutazione da applicare ai contratti con data di rivalutazione che cade nel terzo mese successivo al termine del periodo di osservazione considerato.

La composizione degli investimenti della Gestione è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari denominati in Euro, emessi sia da stati sovrani o organismi sovranazionali promossi da stati sovrani sia da emittenti privati di elevata affidabilità, nonché da strumenti di mercato monetario.

È previsto che una quota marginale degli attivi possa essere investita nel mercato azionario (azioni o quote di OICR).

È ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all'efficacia della gestione del portafoglio.

La Gestione può comprendere investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi, gestiti o promossi da imprese appartenenti allo stesso gruppo della Società. Alla data di redazione della presente Nota informativa, tali investimenti non raggiungono il 10%.

La Gestione adotta uno stile di investimento caratterizzato dal contenimento dei rischi finanziari, anche attraverso un'attenta diversificazione del portafoglio ed una durata finanziaria dello stesso coerente con la durata degli impegni.

È stato conferito mandato di gestione del patrimonio della gestione interna separata a Credite Agricole Asset Management, società di gestione di portafogli autorizzata da AMF e con sede in 90, boulevard Pasteur 75015 Paris in Francia.

La revisione contabile annuale della gestione interna separata è affidata a Deloitte & Touche S.p.A., con Sede Legale in Via Tortona 25 - 20144 Milano, società di revisione contabile iscritta all'albo speciale di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24.02.1998 n° 58.

Sezione D. INFORMAZIONI SU COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE

8. Costi

8.1 Costi gravanti direttamente sul contraente

Sul premio versato grava un caricamento fisso pari EUR 25,82 ed uno variabile in ragione della fascia a cui ciascuna parte di premio appartiene, come riportato nella tabella seguente.

Per la parte eccedente EUR	Fino a EUR	Caricamento variabile
0,00	10.329,13	5,00%
10.329,13	20.606,63	4,52%
20.606,63	30.832,47	4,04%
30.832,47	38.463,12	3,55%
38.463,12	46.055,04	3,06%
46.055,04	202.154,14	2,56%
202.154,14	502.732,05	2,06%
502.732,05	1.001.112,96	1,55%
1.001.112,96		1,04%

Detto caricamento serve a coprire i costi che la Società sostiene per oneri di acquisizione ed amministrazione del contratto.

Sul Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata viene evidenziato il costo relativo all'importo di premio prescelto.

In caso di revoca della proposta o di recesso dal contratto, gli oneri sostenuti per la procedura di emissione del contratto, trattenuti in luogo dei precedenti costi, ammontano ad EUR 5,16.

8.2. Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della gestione

Fasce di premio di riferimento (PR) (importi in EUR)	Percentuale trattenuta (*)
PR < 10.329,14	20,00%
10.329,14 ≤ PR < 20.658,28	15,00% fino alla 5° ricorrenza annuale 12,50% dalla 6° alla 10° ricorrenza annuale 10,00% dall'11° ricorrenza annuale
20.658,28 ≤ PR < 25.822,84	12,50% fino alla 5° ricorrenza annuale 10,00% dalla 6° ricorrenza annuale
25.822,84 ≤ PR < 51.645,69	10,00%
51.645,69 ≤ PR < 129.114,22	10,00% fino alla 10° ricorrenza annuale; 9,00% dalla 11° ricorrenza annuale
129.114,22 ≤ PR < 516.456,90	9,00% fino alla 10° ricorrenza annuale; 8,00% dalla 11° ricorrenza annuale
516.456,90 ≤ PR	8,00%

(*) Commissioni applicate nel caso il rendimento da attribuire al contratto consenta alla Società di trattenersi almeno 0,75% di punto percentuale (misura di rendimento minima trattenuta). Qualora il livello del rendimento annuo conseguito non ne consenta il trattenimento, le commissioni annue applicate verranno aumentate sino a consentire tale conservazione, ma non oltre il 20,00%.

9. Misure e modalità di eventuali sconti

Questi prodotti non prevedono sconti di alcun genere.

10. Regime fiscale

(sulla base della legislazione in vigore alla data di edizione/versione del presente Fascicolo informativo)

10.1 Regime fiscale dei premi

I premi corrisposti non sono soggetti all'imposta sulle assicurazioni e non sono detraibili dall'IRPEF;

10.2 Regime fiscale delle somme corrisposte

a) scadenza o riscatto

Il capitale corrisposto a seguito di scadenza contrattuale o riscatto, rispettivamente al Beneficiario e al Contraente, Persone Fisiche percipienti le somme al di fuori dell'esercizio di attività commerciali, costituisce reddito soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi per l'importo corrispondente alla differenza tra l'ammontare percepito ed i premi pagati;

b) Rendita derivante dall'esercizio di opzione

Nel caso il Contraente Persona Fisica, percipiente le somme al di fuori dell'esercizio di attività commerciali, scelga la corresponsione di una delle forme di rendita avente funzione previdenziale (cioè non riscattabile dopo la data in cui sorge il diritto all'erogazione) di cui al precedente punto 6 della presente Nota Informativa, verrà applicata la stessa imposta sostitutiva di cui alla precedente lettera a):

- all'importo corrispondente alla differenza fra il capitale maturato a scadenza ed i premi pagati;
- ai rendimenti finanziari maturati nel corso dell'erogazione della rendita.

Il prelievo fiscale avviene nella misura del 12,50% e l'imposta sostitutiva viene applicata dalla Società in veste di sostituto di imposta.

In ogni caso, le somme percepite nell'esercizio di attività commerciali concorrono a formare il reddito d'impresa restando assoggettate all'ordinaria tassazione (non si applica quindi l'imposta sostitutiva).

Sezione E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

11. Modalità di perfezionamento del contratto

Il contratto è perfezionato (concluso) nel giorno in cui il Contraente appone la sua firma sulla scheda contrattuale debitamente sottoscritta dalla Società.

La garanzia assicurativa entra in vigore, a condizione che sia stato pagato il premio dovuto, alle ore 24 del giorno del perfezionamento (conclusione) del contratto o del giorno di decorrenza del medesimo se successivo e termina al momento della sua risoluzione. Le date di perfezionamento (conclusione) e decorrenza sono riportate sulla scheda contrattuale.

12. Risoluzione del contratto

Il contratto si risolve con effetto immediato, al verificarsi dell'evento tra quelli di seguito elencati che si verifica per primo:

- recesso dal contratto;
- riscatto totale;
- scadenza contrattuale;
- decesso avvenuto dopo la richiesta di conversione in rendita:
 - successivo alla richiesta di corresponsione di una rendita vitalizia o reversibile (in quest'ultimo caso di entrambi gli Assicurati);
 - successivo alla richiesta di corresponsione di una rendita certa per i primi 5 o 10 anni e poi vitalizia, trascorsi rispettivamente 5 o 10 anni dall'inizio della corresponsione della rendita.

13. Riscatto e Riduzione

13.1 Riscatto

Nel corso della durata contrattuale, ma non prima che sia trascorso un anno dalla data di decorrenza, il Contraente può richiedere, per iscritto presso i Soggetti abilitati dalla Società o direttamente alla Società medesima tramite lettera raccomandata, il riscatto totale o parziale del contratto.

13.1.1 Riscatto totale

La richiesta di riscatto totale determina la risoluzione del contratto con effetto dalla data della richiesta stessa. Il valore di riscatto totale è dato dall'importo del capitale nominale rivalutato quale risulta all'ultima ricorrenza annuale trascorsa, ulteriormente rivalutato fino alla data della richiesta di riscatto secondo quanto dettagliatamente descritto nelle condizioni contrattuali.

A tal fine, la misura annua di rivalutazione adottata viene calcolata, a nor-

ma del precedente punto 5, in base al rendimento medio annuo realizzato dalla Gestione separata "POvita" relativo al terzo mese precedente la data di richiesta di riscatto.

Si richiama l'attenzione sul fatto che la somma liquidabile a seguito di riscatto totale potrebbe anche risultare inferiore ai premi versati.

13.1.2 Riscatto parziale

Il Contraente può richiedere riscatti parziali a condizione che:

- l'importo di ciascun riscatto parziale, al netto delle imposte dovute, sia almeno pari a EUR 516,46;
- il valore di riscatto totale calcolato al netto del riscatto parziale richiesto sia almeno pari a EUR 1.549,37

A seguito di ciascuna operazione di riscatto parziale, la Società emette apposita quietanza di liquidazione ed il contratto resta in vigore per:

- una prestazione assicurata pari al valore del capitale nominale rivalutato, calcolato alla data di richiesta di riscatto parziale, diminuito di un importo pari allo stesso capitale moltiplicato per il rapporto tra il riscatto parziale al lordo delle imposte ed il riscatto totale calcolato alla stessa data;
- un premio incassato diminuito di un importo pari allo stesso premio moltiplicato per il rapporto tra il riscatto parziale al lordo delle imposte ed il riscatto totale calcolato alla stessa data.

Nel progetto esemplificativo riportato nella successiva sezione F (nonché nel progetto che verrà successivamente elaborato in forma personalizzata), sono evidenziati i valori del riscatto totale determinati in ciascuno degli anni indicati in base alle ipotesi specificate.

Per le informazioni relative al valore di riscatto, il Contraente potrà rivolgersi ai soggetti abilitati dalla Società o all'Ufficio distaccato della Società:

Via Armorari, 4 - 20123 Milano

TELEFAX: +39 02 88245621

E-MAIL: informazioni@povita.it

TELEFONO: +39 02 88245241

La Società fornirà sollecitamente, e comunque non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta, le suddette informazioni.

13.2 Riduzione

Il contratto descritto in questa nota informativa non prevede valore di riduzione.

14. Revoca della proposta

Il Contraente può revocare la proposta fino a quando il contratto non sia stato concluso tramite comunicazione scritta effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Società.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della revoca della proposta, la Società rimborsa al Contraente le somme da questi eventualmente corrisposte.

15. Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato della sua conclusione (secondo quanto specificato all'art. 4 delle condizioni contrattuali), tramite comunicazione scritta effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Società o con lettera raccomandata indirizzata all'ufficio distaccato della Società.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti (Contraente e Società) da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno della comunicazione effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Società o di spedizione della raccomandata quale risulta dal timbro postale d'invio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del recesso la Società, previa consegna dell'originale della scheda contrattuale e delle eventuali appendici contrattuali, rimborsa al Contraente le somme da questi eventualmente corrisposte trattenendo, a titolo di rimborso per gli oneri sostenuti per la procedura di emissione del contratto, EUR 5,16.

16. Documentazione da consegnare all'impresa per la liquidazione delle prestazioni

L'elenco della documentazione necessaria per ottenere la liquidazione delle prestazioni è riportato nelle Condizioni Contrattuali ed è disponibile su appositi moduli inclusi nella documentazione contrattuale, presso i

Soggetti abilitati o presso la Società. I pagamenti dovuti dalla Società vengono effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa. Si ricorda che il Codice Civile (art. 2952) dispone che i diritti derivanti dal Contratto di assicurazione si prescrivono in un anno. Il periodo di prescrizione può essere interrotto o sospeso secondo quanto previsto dal Codice Civile.

17. Legge applicabile al contratto e aspetti legali

LEGISLAZIONE APPLICABILE

Il contratto è assoggettato alla legge italiana.

NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTABILITÀ

Ai sensi dell'art. 1923 del Codice Civile le somme dovute dall'assicuratore (Società) in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili.

DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell'art. 1920 del Codice Civile, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquista, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Contraente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

FORO COMPETENTE

Per le controversie relative al contratto, il foro competente è quello del luogo ove risiede o ha eletto domicilio il Contraente o il Beneficiario.

18. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto e ogni documento ad esso allegato, sono redatti in lingua italiana.

19. Reclami

Eventuali reclami, riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri, devono essere inoltrati per iscritto a:

POvita Compagnia di Assicurazioni S.p.A.

presso FONDIARIA-SAI S.p.A.,

Direzione Relazioni Esterne e Comunicazione - Servizio Clienti:

C.so Galileo Galilei, 12, 10126 TORINO

Fax: 0116533745

e-mail: servizio.reclami@fondiaria-sai.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21, 00187 ROMA, telefono 06.42.133.1, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia (Società). In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni, si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

20. Ulteriore informativa disponibile per il Contraente

Prima della conclusione del contratto, il Contraente può chiedere l'ultimo rendiconto annuale e l'ultimo prospetto di composizione della Gestione separata, disponibili anche sul sito Internet della Società.

21. Informativa in corso di contratto

La Società si impegna a:

- comunicare tempestivamente al Contraente le eventuali variazioni delle informazioni contenute in Nota informativa o nel Regolamento della gestione interna separata, intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto;
- trasmettere entro sessanta giorni dalla data prevista nelle condizioni contrattuali per la rivalutazione delle prestazioni assicurate (ricorrenza annuale del contratto), l'estratto conto annuale della posizione assicurativa dove figureranno:
 - il premio versato al perfezionamento (conclusione) del contratto ed il valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
 - il valore dei riscatti parziali liquidati nell'anno di riferimento;
 - il valore della prestazione e del riscatto totale maturati alla data di riferimento dell'estratto conto;
 - il tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla gestione separata, l'aliquota di retrocessione del rendimento riconosciuta, il tasso annuo di rendimento retrocesso con evidenza di eventuali rendimenti minimi trattenuti dalla Società, il tasso annuo di rivalutazione (misura annua di rivalutazione) delle prestazioni.

Sezione F. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo delle prestazioni assicurate e dei valori riscatto previsti dal contratto, al lordo degli oneri fiscali. L'elaborazione viene effettuata in base alla seguente combinazione di premio e di durata contrattuale; essendo il sesso e l'età del Contraente ininfluenti:

• Premio unico versato:	EUR 18.075,99
• Durata contrattuale:	15
Sulla base di quanto indicato risulta:	
• Caricamento applicato:	EUR 891,32 (4,93%)
• Capitale nominale:	EUR 17.184,67

Gli sviluppi delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono determinati sulla base di due diversi valori:

- un'ipotesi di rendimento annuo minimo garantito, equivalente ad una misura annua di rivalutazione pari a **2,00%**;
- un'ipotesi di rendimento annuo, costante stabilita dall'ISVAP e pari, al momento della redazione del presente progetto, al **4,00%**. **Sulla base di tale ipotesi e tenuto conto di quanto descritto al precedente punto 5. Sezione B, per la determinazione della misura annua di rivalutazione da adottare si precederà:**
 - al calcolo del rendimento annuo da attribuire fino alla 5° ricorrenza annuale: $4,00\% * 85\% = 3,40\%$;
 - al calcolo della differenza fra rendimento realizzato e quello da attribuire: $4,00\% - 3,40\% = 0,6\%$, minore dello 0,75%. L'aliquota del 85% non consente quindi alla Società di trattenersi 0,75% di punto percentuale. Conseguentemente il rendimento attribuito sarà pari a: $4,00\% - 0,75\% = 3,25\%$
 - al calcolo dell'aliquota corrispondente, ottenuta dal rapporto fra rendimento attribuito e rendimento realizzato: $3,25\% / 4,00\% = 81,25\%$. Tale aliquota risulta più elevata dell'aliquota minima dell'80% e pertanto il rendimento attribuito da adottare sarà pari al 3,25%, calcolato con l'aliquota più elevata;
 - al confronto tra rendimento attribuito da adottare (3,25%) e misura annua minima di rivalutazione (2,00%). Il maggiore dei due parametri viene assunto come misura annua di rivalutazione; **pertanto la misura annua di rivalutazione da adottare sino alla 5° ricorrenza annuale del contratto risulterà pari al 3,25%**.

- Per la determinazione della misura annua da adottare dalla 6° alla 10° ricorrenza annuale del contratto e dall'11° alla 15°, coincidente con la scadenza contrattuale ipotizzata, si procederà secondo la medesima metodologia sopra descritta sostituendo all'aliquota dell'85% rispettivamente l'87,5% ed il 90%. Poiché tali aliquote, sempre in base all'ipotesi di rendimento realizzato stabilita dall'ISVAP, non consentono alla Società di trattenersi 0,75% di punto percentuale, la misura annua di rivalutazione da adottare coinciderà con quella sopra calcolata, pari al 3,25%.

I valori sviluppati in base al rendimento minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Società è tenuta a corrispondere in base alle Condizioni contrattuali e non tengono pertanto conto di ipotesi sulle future partecipazioni agli utili attribuite, sotto forma di rivalutazione del capitale nominale.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Società. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla Gestione separata potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

F.1 Sviluppo prestazioni in base al rendimento annuo minimo garantito

Parametri di calcolo:

- Tasso annuo di rendimento (misura annua rivalutazione): 2,00%
(importi in Euro)

Anni trascorsi	Premio unico	Capitale nominale rivalutato (fine anno)	Valore di riscatto (fine anno)
1	18.075,99	17.528,36	17.528,36
2		17.878,93	17.878,93
3		18.236,51	18.236,51
4		18.601,24	18.601,24
5		18.973,26	18.973,26
6		19.352,73	19.352,73
7		19.739,78	19.739,78
8		20.134,58	20.134,58
9		20.537,27	20.537,27
10		20.948,02	20.948,02
11		21.366,98	21.366,98
12		21.794,32	21.794,32
13		22.230,20	22.230,20
14		22.674,81	22.674,81
Scadenza		23.128,30	

L'operazione di riscatto totale comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, il recupero del premio versato potrà avvenire, sulla base del rendimento minimo garantito dopo 3 anni di durata contrattuale interamente trascorsi.

F.2 Sviluppo prestazioni in base all'ipotesi di rendimento stabilita dall'ISVAP

Parametri di calcolo:

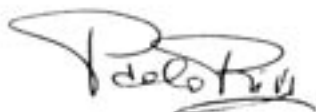
- Tasso annuo di rendimento realizzato dalla Gestione separata: 4,0%
- Aliquota di partecipazione contrattualmente prevista:
 - fino alla 5° ricorrenza annuale del contratto: 85,00%
 - dalla 6° alla 10° ricorrenza annuale del contratto: 87,50%
 - dalla 11° alla 15° ricorrenza annuale del contratto: 90,00%
- Tasso annuo di rendimento conservato (trattenuto) dalla Società: 0,75%
- Aliquota di partecipazione minima: 80,00%
- Aliquota di partecipazione, effettivamente adottata per l'intera durata contrattuale: 81,25%
- Tasso annuo di rendimento attribuito: 3,25%
- Misura annua di rivalutazione: 3,25%

(importi in Euro)

Anni trascorsi	Premio unico	Capitale nominale rivalutato (fine anno)	Valore di riscatto (fine anno)
1	18.075,99	17.743,17	17.743,17
2		18.319,82	18.319,82
3		18.915,22	18.915,22
4		19.529,96	19.529,96
5		20.164,69	20.164,69
6		20.820,04	20.820,04
7		21.496,69	21.496,69
8		22.195,33	22.195,33
9		22.916,68	22.916,68
10		23.661,47	23.661,47
11		24.430,47	24.430,47
12		25.224,46	25.224,46
13		26.044,26	26.044,26
14		26.890,70	26.890,70
Scadenza		27.764,64	

POvita Compagnia di Assicurazione S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Il Direttore Generale
Paolo Riva



3

CONDIZIONI CONTRATTUALI

CONTRATTO DI CAPITALIZZAZIONE A PREMIO UNICO CON RIVALUTAZIONE ANNUALE DEL CAPITALE

Tariffa 397

PARTE I - OGGETTO DEL CONTRATTO

Articolo 1 - Prestazioni assicurate

In base al presente contratto la Società, alla scadenza contrattuale, si impegna a pagare, ai Beneficiari designati, il capitale nominale, rivalutato come stabilito al successivo articolo 7. Il capitale nominale è dato dal premio unico incassato depurato dei costi su di esso gravanti (esplicitati al punto 8.1.1. della Nota Informativa).

Il capitale nominale derivante dal premio unico corrisposto alla conclusione (perfezionamento) del contratto è riportato sulla scheda contrattuale.

Articolo 2 - Opzioni

A condizione che il contratto non sia risolto e prima della scadenza dello stesso, mediante richiesta scritta da inoltrare alla Società per il tramite dei Soggetti da Essa abilitati, è data facoltà al Contraente di esercitare una delle seguenti opzioni:

1. chiedere, previa designazione dell'Assicurato, la conversione del capitale maturato a scadenza, depurato degli oneri fiscali, in una delle seguenti forme di rendita:
 - a. una rendita vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
 - b. una rendita, pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni (e quindi anche in caso di decesso dell'Assicurato), e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;

- c. una rendita vitalizia pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.
2. chiedere la proroga della durata contrattuale, con conseguente differimento della corresponsione del capitale maturato a scadenza.

Durante l'erogazione della rendita, il contratto non è riscattabile e non possono essere corrisposti premi.

Sia la conversione in una delle su indicate forme di rendita sia la proroga di durata contrattuale avverrà alle condizioni e con le modalità applicate dalla Società alla scadenza contrattuale.

Articolo 3 - Premio

A fronte delle prestazioni assicurate, il contratto prevede la corresponsione di un premio **unico, non frazionabile, di importo non inferiore a EUR 18.075,99**, che deve essere corrisposto dal Contraente all'atto della conclusione del contratto.

Il pagamento del premio deve essere effettuato tramite disposizione di addebito, a favore della Società, sul conto corrente bancario del Contraente presso uno dei Soggetti da Essa abilitati. La relativa scrittura di addebito costituisce la prova dell'avvenuto pagamento.

PARTE II - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E DIRITTO DI RECESSO

Articolo 4 - Conclusione (perfezionamento), entrata in vigore, durata e risoluzione del contratto

Il contratto è concluso (perfezionato) nel giorno in cui la scheda contrattuale viene sottoscritta dalla Società e dal Contraente ed entra in vigore, a condizione che sia avvenuto il pagamento del premio dovuto, il giorno della sua conclusione o il giorno, se successivo, indicato sulla scheda contrattuale quale data di decorrenza.

La durata del contratto è il periodo di tempo che intercorre fra la data di decorrenza e la data di scadenza indicata sulla scheda contrattuale.

Il contratto si risolve con effetto immediato, al verificarsi dell'evento tra quelli di seguito elencati che si verifica per primo:

- recesso dal contratto;
- riscatto totale;
- scadenza del contratto;
- decesso avvenuto dopo la richiesta di conversione in rendita:
 - successivo alla richiesta di corresponsione di una rendita vitalizia o reversibile (in quest'ultimo caso di entrambi gli Assicurati);
 - successivo alla richiesta di corresponsione di una rendita certa per i primi 5 o 10 anni e poi vitalizia, trascorsi rispettivamente 5 o 10 anni dall'inizio della corresponsione della rendita.

Articolo 5 - Obblighi della Società e del Contraente

Gli obblighi della Società e del Contraente risultano esclusivamente dal contratto e relative appendici da Essi firmati.

Articolo 6 - Revocabilità della Proposta e diritto di recesso dal Contratto

Il Contraente può revocare la proposta fino a quando il contratto non sia stato concluso, o recedere dal contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato della sua conclusione, tramite comunicazione scritta effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Società o con lettera raccomandata indirizzata all'ufficio distaccato della Società.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dal giorno della comunicazione effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Società o di spedizione della raccomandata quale risulta dal timbro postale d'invio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della revoca della proposta o della comunicazione del recesso la Società, previa consegna dell'originale della scheda contrattuale e delle eventuali appendici contrattuali, rimborsa al Contraente le somme da questi eventualmente corrisposte.

Tuttavia, la Società ha il diritto di trattenere, in caso di recesso, dalle predette somme, a titolo di rimborso per gli oneri sostenuti per la procedura di emissione del contratto, EUR 5,16.

PARTE III - REGOLAMENTAZIONE NEL CORSO DEL CONTRATTO

Articolo 7 - Modalità di rivalutazione delle prestazioni assicurate

Al presente contratto la Società riconosce una rivalutazione delle prestazioni assicurate sulla base del rendimento annuo ottenuto dalla Gestione Separata POvita.

7.1) Misura annua di rivalutazione

La Società determina la misura annua di rivalutazione secondo quanto di seguito precisato:

- Viene calcolato il rendimento annuo da attribuire al contratto moltiplicando il rendimento medio annuo, realizzato dalla Gestione Separata "POvita" e definito al punto 2. del relativo Regolamento, per un'aliquota di partecipazione almeno pari all'80% che viene elevata, purché consenta alla Società di trattenere 0,75% di punto percentuale, in funzione del premio di riferimento come di seguito indicato. Il premio di riferimento è il premio unico versato ridotto, secondo quanto precisato al successivo articolo 8, in proporzione agli eventuali riscatti parziali effettuati.
 - Se il premio di riferimento è superiore o uguale a EUR 10.329,14 e inferiore a EUR 20.658,28, l'aliquota di partecipazione è pari all'85% fino alla quinta ricorrenza annuale, all'87,5% dalla sesta alla decima ricorrenza annuale ed al 90% dall'undicesima ricorrenza annuale in avanti;
 - Se il premio di riferimento è superiore o uguale a EUR 20.658,28 e inferiore a EUR 25.822,84, l'aliquota di partecipazione è pari all'87,5% fino alla quinta ricorrenza annuale ed al 90% dalla sesta ricorrenza annuale in avanti;
 - Se il premio di riferimento è superiore o uguale a EUR 25.822,84 e inferiore a EUR 51.645,69, l'aliquota di partecipazione è pari al 90% dalla prima ricorrenza annuale in avanti;
 - Se il premio di riferimento è superiore o uguale a EUR 51.645,69 e inferiore a EUR 129.114,22, l'aliquota di partecipazione è pari al 90% fino alla decima ricorrenza annuale ed al 91% dall'undicesima ricorrenza annuale in avanti;
 - Se il premio di riferimento è superiore o uguale a EUR 129.114,22

e inferiore a EUR 516.456,90, l'aliquota di partecipazione è pari al 91% fino alla decima ricorrenza annuale ed al 92% dall'undicesima ricorrenza annuale in avanti;

- Se il premio di riferimento è superiore o uguale a EUR 516.456,90, l'aliquota di partecipazione è pari al 92% dalla prima ricorrenza annuale in avanti.
- Viene pertanto calcolata la differenza fra il rendimento realizzato e quello da attribuire calcolato applicando le aliquote su indicate, determinate in ragione dell'ammontare del premio di riferimento e della ricorrenza annuale raggiunta.
 - Qualora tale differenza risulti almeno pari a 0,75% di punto percentuale, il rendimento attribuito coinciderà con quello calcolato applicando le su indicate aliquote;
 - Qualora invece tale differenza risulti inferiore a 0,75% di punto percentuale, il rendimento attribuito coinciderà con quello calcolato applicando la più elevata fra l'aliquota minima dell'80% e quella derivante dal rapporto tra il rendimento realizzato diminuito di 0,75% di punto percentuale ed il rendimento realizzato stesso. ⁽¹⁾
- Poiché la Società prevede che gli interessi riconosciuti per rivalutazione al presente contratto siano calcolati ad un tasso di rendimento minimo, la misura annua di rivalutazione deriverà dal maggiore fra i seguenti importi:
 - il rendimento annuo da attribuire al contratto come sopra determinato;
 - la misura annua minima di rivalutazione pari al 2,00%

(1) Esempificazione numerica:

IPOTESI:

- Tasso di rendimento annuo realizzato dalla Gestione separata POvita = 4,00%;
- Durata contrattuale = 5 anni;
- Premio di riferimento = 18.075,99;
- Aliquota di partecipazione = 85%.

Rendimento annuo da attribuire = $4,00\% * 85,00\% = 3,40\%$; $4,00\% - 3,40\% = 0,60\%$; quindi l'aliquota del 85% non consente la conservazione dello 0,75%; di conseguenza il rendimento annuo attribuito sarà pari a $4,00\% - 0,75\% = 3,25\%$ che corrisponde ad un'aliquota pari a $(4,00\% - 0,75\%)/4,00\% = 81,25\%$, maggiore della minima dell'80%. La misura annua di rivalutazione applicabile sarà pertanto pari al 3,25% (la maggiore fra il 3,25% e la misura annua minima pari al 2,00%).

Tale esemplificazione costituisce una mera ipotesi e non costituisce garanzia di rendimento.

7.2) Rivalutazione del capitale nominale

- Il capitale nominale rivalutato alla prima ricorrenza annuale del contratto si ottiene aggiungendo al capitale nominale il prodotto di quest'ultimo per la misura annua di rivalutazione;
- Il capitale nominale rivalutato ad una qualunque ricorrenza annuale del contratto successiva alla prima, compresa quella coincidente con la scadenza contrattuale, si ottiene aggiungendo all'importo del capitale nominale rivalutato alla ricorrenza annuale del contratto ultima trascorsa - rideterminato in caso di riscatto parziale secondo quanto precisato al successivo articolo 8 - il prodotto del predetto importo per la misura annua di rivalutazione.

La misura annua di rivalutazione adottata viene calcolata, a norma del precedente punto 7.1, in base al rendimento medio annuo realizzato dalla Gestione separata PO vita relativo al terzo mese precedente la ricorrenza annuale del contratto in cui si effettua la rivalutazione.

La Società comunica al Contraente il valore delle prestazioni assicurate, raggiunto ad ogni ricorrenza annuale dei contratti in vigore.

Articolo 8 - Riscatto

Nel corso della durata contrattuale, ma non prima che sia trascorso un anno dalla data di decorrenza, il Contraente può richiedere, per iscritto presso i Soggetti abilitati dalla Società o direttamente alla Società medesima tramite lettera raccomandata, il riscatto totale o parziale del contratto.

8.1 Riscatto totale

La richiesta di riscatto totale determina la risoluzione del contratto con effetto dalla data della richiesta stessa. Il valore di riscatto totale è dato dall'importo del capitale nominale rivalutato fino alla data della richiesta di riscatto secondo quanto di seguito precisato:

- qualora la richiesta di riscatto, a seguito del decesso del Contraente, venga inoltrata nel corso del primo anno, il valore di riscatto si ottiene aggiungendo al capitale nominale il prodotto di quest'ultimo per la misura annua di rivalutazione, ridotta in proporzione alla frazione d'anno compresa tra la data di decorrenza e la data di richiesta di riscatto;

- il valore di riscatto richiesto nel corso di un qualsiasi anno di durata contrattuale successivo al primo si ottiene aggiungendo all'importo del capitale nominale rivalutato alla ricorrenza annuale del contratto ultima trascorsa - rideterminato in caso di riscatto parziale secondo quanto precisato al successivo punto 8.2 - il prodotto del predetto importo per la misura annua di rivalutazione, ridotta in proporzione alla frazione d'anno compresa tra la ricorrenza annuale del contratto ultima trascorsa e la data di richiesta di riscatto.

A tal fine, la misura annua di rivalutazione adottata viene calcolata, a norma del precedente punto 7.1, in base al rendimento medio annuo realizzato dalla Gestione separata "POvita" relativo al terzo mese precedente la data di richiesta di riscatto.

8.2 Riscatto parziale

Il Contraente può richiedere riscatti parziali a condizione che:

- l'importo di ciascun riscatto parziale, al netto delle imposte dovute, sia almeno pari a EUR 516,46;
- il valore di riscatto totale calcolato al netto del riscatto parziale richiesto sia almeno pari a EUR 1.549,37.

A seguito di ciascuna operazione di riscatto parziale, la Società emette apposita quietanza di liquidazione ed il contratto resta in vigore per:

- una prestazione assicurata pari al valore del capitale nominale rivalutato, calcolato alla data di richiesta di riscatto parziale, diminuito di un importo pari allo stesso capitale moltiplicato per il rapporto tra il riscatto parziale al lordo delle imposte ed il riscatto totale calcolato alla stessa data;
- un premio incassato diminuito di un importo pari allo stesso premio moltiplicato per il rapporto tra il riscatto parziale al lordo delle imposte ed il riscatto totale calcolato alla stessa data.

Articolo 9 - Cessione, pegno e vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti diventano efficaci solo quando la Società ne faccia annotazione sull'originale della scheda contrattuale o su appendice.

Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di recesso e riscatto richiedono l'assenso scritto del creditore pignoratizio o del vincolatario.

Articolo 10 - Duplicato del contratto

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'originale del contratto, Il Contraente o gli aventi diritto possono ottenerne un duplicato a proprie spese e responsabilità.

PARTE IV - BENEFICIARI E PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Articolo 11 - Beneficiari

Il Contraente designa i Beneficiari e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi il recesso e le operazioni di riscatto, pegno o vincolo, richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

La designazione dei Beneficiari e le sue eventuali revoche o modifiche devono essere effettuate per iscritto presso i Soggetti abilitati dalla Società o disposte per testamento.

Articolo 12 - Pagamenti della Società

Per tutti i pagamenti della Società devono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare con esattezza gli aventi diritto.

In particolare, la Società richiede la seguente documentazione:

- per i pagamenti conseguenti il riscatto o la scadenza contrattuale: originale del contratto ed eventuali appendici; fotocopia di un regolare documento di identità e codice fiscale dei soggetti che incassano le somme liquidabili.

- per i pagamenti conseguenti l'esercizio di opzione in rendita: attestazione annuale datata e sottoscritta dall'Assicurato con firma non autenticata (autocertificazione) comprovante l'esistenza in vita dello stesso; codice fiscale del Beneficiario.

La Società ha comunque diritto, in considerazione di particolari esigenze istruttorie, a richiedere l'ulteriore documentazione necessaria a verificare l'esistenza dell'obbligo di pagamento, individuare gli aventi diritto e adempiere agli eventuali obblighi di natura fiscale.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Società mette a disposizione la somma dovuta entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa. Decorso tale termine - ed a partire dal medesimo, fino alla data dell'effettivo pagamento - sono riconosciuti ai Beneficiari gli interessi moratori, calcolati secondo i criteri della capitalizzazione semplice al tasso annuo più elevato fra il saggio legale in vigore e la misura annua di rivalutazione. Quest'ultima viene determinata, a norma del precedente articolo 7, sulla base del rendimento medio annuo realizzato dalla Gestione separata POvita relativo al terzo mese antecedente la predetta data dell'effettivo pagamento.

I pagamenti vengono effettuati presso i Soggetti abilitati dalla Società o presso la Sede della Stessa, contro rilascio di regolare quietanza.

Effettuato il pagamento conseguente all'evento che determina la risoluzione del contratto, nulla è più dovuto dalla Società.

PARTE V - LEGGE APPLICABILE, FISCALITÀ E FORO COMPETENTE

Articolo 13 - Rinvio alle norme di legge

Il contratto è regolato dalla legge italiana. Per tutto quanto non previsto dalle presenti condizioni contrattuali valgono le norme di legge.

Articolo 14 - Imposte

Le imposte relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Articolo 17 - Foro Competente

Per le controversie relative al Contratto, il Foro competente è quello del luogo ove risiede o ha eletto domicilio il Contraente o il Beneficiario.

4

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA POvita

Alla Gestione Separata POvita affluiranno attività per un ammontare non inferiore a quello delle riserve matematiche relative ai contratti rivalutabili in relazione al rendimento della Gestione Separata stessa.

Queste attività, gestite separatamente dagli altri investimenti della Società, saranno costituite da investimenti previsti dal comma 2 punto a) ed altri attivi previsti al comma 2 punto c) capoversi 3) e 5) dell'Articolo 26 del Decreto Legislativo n.174 del 17 marzo 1995.

La Gestione Separata POvita è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare numero 71 del 26/3/1987 e si attiene alle successive disposizioni.

Il tasso percentuale di rendimento medio delle attività inserite nella Gestione Separata POvita verrà determinato applicando il seguente procedimento:

1. Al termine di ciascun mese si calcolerà il tasso percentuale di rendimento conseguito nel mese facendo il rapporto tra i redditi di competenza del mese, al netto delle spese in appresso indicate, e la consistenza media nel mese delle corrispondenti attività, determinata in conformità alla circolare ISVAP numero 71 del 26/3/1987 e in base al valore di iscrizione nella Gestione Separata POvita, e moltiplicando il risultato del rapporto per 100.

A formare i redditi di competenza del mese concorreranno:

- i ratei di interesse ed i ratei delle cedole maturati nel mese, i dividendi incassati nel mese, gli interessi bancari maturati nel mese sui conti della Gestione Separata POvita, al lordo delle eventuali ritenute fiscali. Nel caso di cedole indicizzate, il cui ammontare sarà noto solo al momento della loro esigibilità, si determineranno i ratei maturati sulla base del valore minimo di cedola garantito, mentre l'eventuale eccedenza rispetto al valore minimo garantito verrà accreditata ai redditi del mese in cui le cedole saranno divenute esigibili;

- il saldo delle plusvalenze e minusvalenze realizzate nel mese di competenza della Gestione Separata POvita in relazione alla gestione delle attività immesse. Le plusvalenze e le minusvalenze realizzate vengono determinate con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella Gestione Separata POvita e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione Separata POvita per i beni già di proprietà della Società.

Le spese sostenute dalla Società, da portare in diminuzione dei predetti redditi, sono costituite da:

- commissioni e spese bancarie relative alla compravendita e custodia dei titoli, alla compravendita della valuta ed alla gestione dei depositi bancari;
- spese di revisione contabile; eventuali interessi passivi.

2. Al termine di ciascun mese, dopo aver determinato il tasso percentuale di rendimento conseguito nel mese, secondo il procedimento indicato al precedente punto 1, si calcolerà il tasso percentuale di rendimento medio facendo la media aritmetica ponderata dei tassi percentuali di rendimento conseguiti in ciascuno degli ultimi dodici mesi trascorsi, utilizzando quali pesi le consistenze medie degli investimenti nei predetti mesi definite al precedente punto 1. Il valore risultante, moltiplicato per dodici, rappresenterà il tasso percentuale di rendimento medio annuo da prendere come base per il calcolo della misura di rivalutazione definita nelle condizioni contrattuali, che verrà applicata per le rivalutazioni delle polizze con ricorrenza annuale nel terzo mese successivo.

3. La Gestione Separata POvita è annualmente sottoposta a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta all'albo speciale di cui all'Articolo 161 del D. Lgs. 24.02.1998 n° 58, la quale attesta la rispondenza della gestione stessa al presente Regolamento.

5

GLOSSARIO

La consultazione del presente Glossario ha lo scopo di agevolare la comprensione dei termini tecnici presenti nei documenti che compongono il presente Fascicolo Informativo.

Appendice:

è un documento che forma parte integrante del contratto, emesso anche successivamente alla conclusione dello stesso, per modificarne alcuni aspetti in accordo tra Contraente e Società.

Assicurato:

è la persona fisica sulla cui vita si fonda la determinazione e la corresponsione di una delle forme di rendita d'opzione.

Beneficiario:

è la persona fisica o altro soggetto giuridico, designato dal Contraente, che ha il diritto di riscuotere la somma assicurata al verificarsi degli eventi previsti dal contratto.

Capitale nominale:

è dato dal premio incassato depurato dei caricamenti.

Caricamento:

è la parte del premio che la Società trattiene per far fronte agli oneri di acquisizione ed amministrazione del contratto esplicitati al punto 8.1.1 della nota informativa.

Condizioni Contrattuali:

è l'insieme delle norme (o regole) che disciplinano il contratto.

Contraente:

è la persona fisica o altro soggetto giuridico, che stipula il contratto con

la Società, paga i premi e dispone dei diritti derivanti dal contratto stesso.

Contratto di capitalizzazione:

Contratto con il quale la Società, decorso un termine non inferiore a cinque anni e senza alcuna condizione legata al verificarsi di eventi attinenti la vita umana, si impegna a pagare un capitale a fronte del pagamento del premio.

Data di conclusione del contratto:

è il giorno in cui il Contraente e la Società sottoscrivono la scheda contrattuale. Se successiva alla data di decorrenza, purché il premio sia stato corrisposto, decreta il momento dal quale le garanzie diventano efficaci ed il contratto ha effetto.

Data di decorrenza del contratto:

purché il premio sia stato corrisposto e la data di conclusione del contratto sia antecedente, è il giorno a partire dal quale le garanzie diventano efficaci ed il contratto ha effetto.

Gestione Separata:

Portafoglio di valori mobiliari e di altre attività finanziari gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione separata e dalle modalità di riconoscimento di tale rendimento al contratto deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

ISVAP:

è l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Opzione di contratto:

è la clausola contrattuale secondo cui il contraente può scegliere che la prestazione assicurata sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Con riferimento al contratto descritto nel presente fascicolo informativo, consiste nell'opportunità di scegliere che il capitale a scadenza sia convertito in una delle forme di rendita stabilite dall'articolato contrattuale ovvero di optare per la proroga della durata contrattuale.

Plusvalenza / Minusvalenza:

è la differenza rispettivamente positiva o negativa fra il prezzo di vendita di una attività componente la Gestione Separata ed il suo prezzo di acquisto.

Premio:

è l'importo che il Contraente versa a fronte delle prestazioni assicurate.

Prestazioni assicurate:

sono le somme pagabili dalla Società, in forma periodica o di capitale, al verificarsi dell'evento assicurato.

Proposta:

è la manifestazione, sotto forma scritta, della volontà di stipulare il contratto di assicurazione da parte del futuro Contraente.

Quietanza:

è la ricevuta di pagamento.

Proroga di durata contrattuale:

è l'opzione esercitabile dal Contraente che consente di prolungare il periodo di efficacia del contratto.

Recesso dal contratto:

consiste nella possibilità che ha il Contraente, entro 30 giorni dal momento in cui è informato della conclusione del contratto, di liberarsi e di liberare la Società da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto stesso.

Rendita:

è la somma in forma periodica, pagabile dalla Società in corrispondenza di determinati periodi in virtù del tipo di opzione contrattuale esercitata dal Contraente.

Revoca della proposta:

consiste nella possibilità che ha il futuro Contraente, fino a quando il contratto non sia stato concluso, di rinunciare alla conclusione dello stesso.

Ricorrenza annuale del contratto:

è rappresentata dalla data di ciascun anniversario del contratto riferito alla data di decorrenza.

Riduzione:

ove prevista dalle condizioni contrattuali, consiste nella possibilità di sospendere il pagamento dei premi, riducendo la prestazione assicurata in ragione del rapporto tra i versamenti effettivamente corrisposti e quelli pattuiti.

Riscatto parziale:

consiste nella possibilità che ha il Contraente di richiedere la liquidazione anticipata di una parte del valore di riscatto totale maturato sul contratto alla data di richiesta.

Riscatto totale:

consiste nella possibilità che ha il Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del valore maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle condizioni contrattuali.

Riserva matematica:

è l'importo accantonato dalla Società per far fronte ai suoi obblighi contrattuali. La legge impone alle società particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

Risoluzione del contratto:

consiste nello scioglimento del rapporto contrattuale esistente tra la Società e il Contraente.

Scheda contrattuale:

è il documento che prova l'esistenza del contratto di assicurazione. Su di essa vengono raccolte le firme del Contraente e della Società e riportati i dati identificativi del Contraente e dei Beneficiari; inoltre vengono indicate e riassunte le principali caratteristiche del contratto (il tipo, gli importi delle prestazioni, il premio, la durata contrattuale ecc.).

Sinistro:

evento di rischio assicurato oggetto del contratto al verificarsi del quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata.

Società:

è la POvita Compagnia di Assicurazioni S.p.A.- impresa regolarmente autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa-, definita anche Compagnia o impresa di assicurazione, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Soggetti abilitati:

sono gli Istituti di Credito autorizzati dalla Società, il cui elenco è disponibile presso la sede legale ovvero l'ufficio distaccato della stessa.

MODULO DI PROPOSTA



Sede Legale e Direzione Generale: Via Università, 1 - 43100 PARMA - Tel. 0521 912018
Sede Amministrativa: Via C. Marengo, 25 - 10126 TORINO
Ufficio Distaccato: Via Armadori, 4 - 20123 MILANO - Tel. 02 38245241 - Fax 02 38245621
Capitale Sociale € 108.200.000,00 Interamente versato
Cod. Fisc. 09479920150 - Part. IVA 01966110346
Iscrizione al Registro delle Imprese Ufficio di Parma N. 205901/1996
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto
Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (Gazzetta Ufficiale del 29/06/90)

PROPOSTA DI CONTRATTO **TARIFFA N. 397** - PIÙ VANTAGGIO

CONTRAENTE:
CODICE FISCALE:

SESSO:
NATO IL:

DECORRENZA:

DURATA DEL CONTRATTO:

ANNI

SCADENZA:

PREMIO UNICO: EURO

CAPITALE ASSICURATO CON IL PREMIO UNICO: EURO

BENEFICIARIO:
.....

IL CARICAMENTO INIZIALE È PARI AL % DEL PREMIO VERSATO

IL CONTRAENTE HA IL DIRITTO DI RECEDERE DAL CONTRATTO SECONDO QUANTO INDICATO NELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI, OTTENENDO IL RIMBORSO DELLE SOMME VERSATE AL NETTO DI EURO 5,16, QUALI ONERI DI EMISSIONE DEL CONTRATTO.

IL CONTRAENTE DICHIARA DI:

- AVER VERIFICATO LE DICHIARAZIONI RESE NELLA PRESENTE PROPOSTA E NEGLI ALTRI DOCUMENTI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO STESSO.
- AVERE RICEVUTO IL FASCICOLO INFORMATIVO (MOD. 50.3221.82 EDIZ. NOVEMBRE 2005) E I RELATIVI ALLEGATI RIGUARDANTI IL CONTRATTO OGGETTO DELLA PRESENTE PROPOSTA, DI AVERNE PRESA VISIONE E DI ACCETARLI INTERAMENTE.
- ESSERE RESIDENTI IN ITALIA.

NON SONO CONSENTITE E SI INTENDONO NULLE EVENTUALI CORREZIONI E/O AGGIUNTE EFFETTUATE SULLA PROPOSTA E/O SCHEDA CONTRATTUALE EFFETTUATE DOPO LA STAMPA.

SOTTOSCRITTA IL

IN

L'INCARICATO

IL CONTRAENTE

.....

LUOGO IL

Spett.le
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.
Filiale

Il sottoscritto autorizza ad addebitare sul c/c N.
accesso presso di Voi ed intestato a valuta
L'importo di euro da riconoscere a POVITA Assicurazioni S.p.A., quale pagamento del contratto PIÙ VANTAGGIO.

Vi esonero da ogni responsabilità per la mancata esecuzione causata sia dalla indisponibilità sul conto corrente sia da comportamenti eccedenti la vostra normale diligenza.

Firma

.....

Il presente Fascicolo Informativo è conforme all'originale depositato presso il notaio Maria Paola Salsi in Parma con atto dell'17.11.2005 Repertorio n° 32095 Raccolta n° 7551.

